

PADIT- FASE II
“Piattaforma Articolata per lo Sviluppo Territoriale Integrato”

| | |
|-------------------------------|---|
| AID | 11396 |
| Riferimento | Delibera del Comitato Congiunto n. 155 del 21/12/2017 |
| Zone di intervento | La Habana, Holguín, Sancti Spíritus, Granma, Las Tunas, Santiago de Cuba, Guantánamo |
| Area tematica | Sviluppo economico locale |
| Canale | Multi-bilaterale |
| Partner istituzionale | <ul style="list-style-type: none"> · Per Italia: UNDP-AICS · Per Cuba: Ministero del Commercio e degli Investimenti Esteri (MINCEX) |
| Enti esecutori | <ul style="list-style-type: none"> · Per Italia: UNDP- Cuba · Per Cuba: MINCEX, MEP (Ministero dell’Economia e la Pianificazione), INIE (Istituto Nazionale di Ricerche Economiche) |
| Costo totale | EUR 1.800.000 |
| Finanziamento italiano | EUR 1.800.000 |
| Obiettivo generale | Migliorare le condizioni di vita della popolazione dei territori cubani interessati dal programma, con enfasi su associazioni di donne e giovani, mediante processi di articolazione che favoriscano lo sviluppo territoriale. |
| Obiettivo specifico | <ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzato il quadro istituzionale locale potenziando le capacità delle amministrazioni nella gestione dello sviluppo territoriale. 2. Promossi processi di economia circolare che potenzino lo sviluppo economico e sociale a livello locale. 3. Integrati i processi di decentramento e di gestione dello sviluppo locale nella politica nazionale. |
| Risultati attesi | <ol style="list-style-type: none"> 1. In relazione all’obiettivo 1: <ol style="list-style-type: none"> a. I Governi locali implementano strumenti di partecipazione, di concertazione tra gli attori e di articolazione multilivello per la gestione dello sviluppo locale. b. Le amministrazioni territoriali rafforzano le loro capacità di gestione dei finanziamenti per lo sviluppo territoriale |

| | |
|------------------------------------|--|
| | <p>c. Governi e amministrazioni territoriali implementano miglioramenti nei processi comunicativi e di gestione delle informazioni che favoriscano la partecipazione e l'articolazione degli attori</p> <p>2. In relazione all'obiettivo 2:</p> <p>a. Le amministrazioni e gli attori locali promuovono catene di valore che potenzino le capacità socio-lavorative, specialmente nei giovani e nelle donne.</p> <p>a. Le amministrazioni e gli attori locali gestiscono in maniera articolata servizi social che rispondano ad un focus di genere e alle necessità differenziate a seconda del territorio</p> <p>3. In relazione all'obiettivo 3:</p> <p>a. Diffusione delle esperienze e degli strumenti per la gestione dello sviluppo territoriale basato sull'articolazione multi-attoriale, multi-livello e interterritoriale</p> |
| <p>Beneficiari diretti</p> | <ul style="list-style-type: none"> · almeno 120 enti pubblici beneficiari: amministrazioni e assemblee del Potere Popolare di 10 Province e 20 Municipi; enti provinciali e municipali che partecipano attivamente all'esecuzione delle attività, gestiscono le informazioni e le statistiche territoriali; attori economici e produttivi statali operanti sui territori; istituzioni accademiche e enti nazionali, provinciali e municipali che integrano le reti territoriali e tematiche. · 1.500 rappresentanti delle amministrazioni (di cui 300 a livello nazionale e 1.200 a livello locale), tra commissioni di lavoro della ANPP, gruppi di lavoro ministeriali, personale amministrativo dei CAM e dei CAP, entità municipali e provinciali che gestiscono dati territoriali, attori economici, istituzioni accademiche ed entità sindacali. · Di tali beneficiari si stima che 600 siano giovani tra i 19 e i 35 anni e circa 800 donne. |
| <p>Data di avvio</p> | <p>27 febbraio 2018</p> |
| <p>Durata</p> | <p>36 mesi</p> |
| <p>Stato di avanzamento</p> | <p>In corso</p> |